

quisto delle isole Baleari, e Nuges Sanzio fu tra i sottoscrittori dell'ordinanza di pace ossia tregua pubblicata dal re il 22 del mese stesso. Egli acconsentì pure che si levasse nel Rossiglione e nella Cerdagne il diritto detto di *bouage* per la progettata spedizione di cui fu uno dei capi principali (*Zurita*). Nominato dal re per recarsi a riconoscere sulle spiagge di Majorica il sito in cui potrebbe farsi con sicurezza lo sbarco, fu uno tra i primi signori che presero terra in quell'isola. Alla prima battaglia rimasti uccisi Guglielmo e Raimondo di Moncada, combattè Nuges Sanzio a fianco del re e salvò l'armata col ritorre alla testa di trecento cavalieri le alture di cui eransi impadroniti i Mori. Con ciò restituì al campo ed all'armata l'acqua di un acquidotto ch'era stata intercettata dal nemico. Incaricato poscia di abboccarsi col re di Majorica intorno la dedizione della piazza, egli contribuì col suo valore dopo che fu espugnata, ad assoggettare i Mori che si erano fortificati sulla montagna (*Mem. du roi Jayme*, tom. I pag. 24 e segg.).

Il 1.º luglio 1229 Pietro di Fenouillede fece dono a Nuges Sanzio de' suoi diritti sul castello di tal nome, riservandosi ciò che possedeva nel Rossiglione, nel Conflant, nel Vallespir e nel Capcir sotto la dominazione del conte (*Vaissete*, tom. III *pr. tit.* 189). Nuges ebbe a quel tempo qualche discussione cogli abitanti di Montpellier che si ultimò nel 1231 con un trattato di pace (*Vaiss.* tom. III *pr.* pag. 111). Egli n'ebbe di maggiori con Roggiero Bernardo II conte di Foix e Roggiero suo figlio in proposito della Cerdagne che occasionarono tra essi lunga guerra. Raimondo visconte di Cerdagne e Bernardo vescovo d'Elne avendo persuaso le parti di divenire ad amichevole componimento, pubblicarono il 28 settembre 1233 una sentenza arbitramentale che stabilì tra essi la pace. Fu in particolarità convenuto « che Arnaldo di Son e Bernardo d'Alion » suo fratello starebbero *per diritto* tanto per sè che per » Bernardo loro padre alla corte del conte Nuges pel castello di Son, per quello di Querigut e per le altre dipendenze del castello di Son (cioè pel paese di Donazan), » e che ove il conte di Foix riuscisse ad ottenere quel paese » sia per diritto, sia per guerra, sia finalmente in qualunque altra guisa, ne farebbe omaggio al conte Nuges